

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 12-D1, SSD IUS-10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE INDETTO CON D.R. N. 2364/15 DEL 3 AGOSTO 2015.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa nominata con D.R. n. 3217 del 7.10.2015 è composta dai:

Prof. Vincenzo Cerulli Irelli, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza, dell’Università degli Studi di Roma Sapienza, SSD IUS/10
il Prof. Fabrizio Fracchia, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Giuridici dell’Università Bocconi di Milano, SSD IUS/10, collegato in via telematica;
il Prof. Paolo Lazzara, Ordinario presso il Dipartimento di Economia dell’Università Roma TRE, SSD IUS/10.

si riunisce il giorno 19 ottobre alle ore 10.00
presso la Direzione del Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Roma Sapienza.
per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare (telematica) che si è tenuta il giorno 12 ottobre 2015, presso presso la Sezione di diritto pubblico del Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Roma Sapienza, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Vincenzo Cerulli Irelli e al Prof. Paolo Lazzara ed ha individuato il 31 ottobre 2015, come termine per la conclusione del procedimento concorsuale.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell’art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione contenuti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell’attività didattica dei candidati, consegnato al Responsabile della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell’Ateneo.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 19 ottobre 2015 presso la Direzione del Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Roma Sapienza, ciascun commissario, ha preso visione dell’elenco dei candidati nella procedura in oggetto (ha presentato domanda una sola candidata, la dott.ssa Maria Chiara Romano) e ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell’art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con la candidata.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dalla candidata in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare, una valutazione complessiva di merito dell'attività ricerca e all'analisi dei lavori in collaborazione (allegato 1 alla presente relazione).

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base della valutazione complessiva formulata ha dichiarato la candidata Maria Chiara Romano vincitore della procedura in epigrafe

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati i giudizi espressi) viene consegnato – unitamente ad una nota di trasmissione - al Responsabile del Procedimento.

La relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) viene trasmessa anche in formato elettronico (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@ubniroma1.it.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 11.00 del 19 ottobre 2015

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Vincenzo Cerulli Irelli

Prof. Fabrizio Fracchia (collegato in via telematica)

Prof. Paolo Lazzara

Allegato n.1 alla Relazione finale riassuntiva

Candidato Maria Chiara Romano

Valutazione collegiale del profilo curriculare didattico e scientifico

La dott.ssa Maria Chiara Romano è laureata con lode presso la Facoltà di Giurisprudenza della “Sapienza”, dottore di ricerca in diritto amministrativo, è attualmente ricercatore confermato (dal 2007) a tempo indeterminato (IUS/10) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Facoltà di Giurisprudenza, dell’Università “Sapienza” di Roma.

Ha conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) - di prima e di seconda fascia - per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 (Diritto amministrativo) – settore concorsuale 12/D1.

Dal 2005 è Professore aggregato di Diritto amministrativo nonché titolare di due Corsi di insegnamento di Diritto amministrativo, presso la “Sapienza”.

E’ docente presso numerosi Master e Corsi di Formazione presso la stessa Università “Sapienza” e presso altre Università italiane.

Ha svolto relazioni e interventi in importanti convegni di rilievo nazionale.

Attività di ricerca all'estero.

Nell’anno 2011 ha avuto un contratto di ricerca con la „Max Planck-Gesellschaft zur Förderung der Wissenschaften e.V.“, presso il Max Planck Institut für ausländisches öffentliches Recht und Völkerrecht - Heidelberg. Ha svolto attività di collaborazione con lo stesso Istituto.

Nel 2006 ha conseguito un contratto di collaborazione e ricerca con il Centro Studi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, dell’ambiente e del territorio (CBCA) del Ministero dell’Ambiente. Ha trascorso brevi periodi di ricerca e di studio presso il Max Planck Institut für ausländisches öffentliches Recht und Völkerrecht, Heidelberg (Germania), dal 1999 sino al 2015 (dal 24 luglio al 10 agosto).

Partecipazione a collegi di docenti, comitati editoriali, consigli scientifici.

E’ componente del Collegio dei docenti del corso di Dottorato di Ricerca in Diritto amministrativo (ora Diritto pubblico) della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università “Sapienza” di Roma.

E’ componente del Comitato editoriale della Rivista scientifica “Diritto amministrativo”.

E’ stata componente del Consiglio scientifico-direttivo del Master di II livello in "Organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione" organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell’Università “Sapienza” (aa.aa. 2011/2012 - 2013/2014).

Ha conseguito l’incentivo di cui all’art. 29 legge n. 240/2010, destinato a premiare i professori e ricercatori più meritevoli.

E’ parte del prossimo Colloquio italo-tedesco di diritto pubblico (Deutsch-Italienisches Verfassungskolloquium) (Augsburg in Baviera dal 10 al 12 marzo 2016).

Ha partecipato al Prin 2010 su "Corruzione e pubblica amministrazione" (2012 - Coordinatore scientifico Professor Marco D’Alberti), e a numerosi progetti di ricerca di Ateneo.

Il Curriculum della candidata evidenzia una proficua, continua e intesa attività accademico-universitaria. Particolarmente apprezzabili sono i periodi di ricerca all'estero e la partecipazione a progetti di ricerca di rilievo nazionale. Meritevole di considerazione è l'attività didattica come titolare dell'insegnamento e le collaborazioni editoriali in atto. Si sottolinea altresì il conseguimento dell'Abilitazione scientifica anche per la Prima Fascia della docenza universitaria.

Valutazione di merito complessiva della produzione scientifica

La valutazione è svolta secondo i parametri del settore di riferimento. Le pubblicazioni presentate per la valutazione si compongono di monografie, articoli su rivista, voci enciclopediche e traduzioni.

Si segnalano i seguenti quattro lavori di livello “eccellente”.

Due contributi ascrivibili al genere “monografia”:

1) *Autonomia comunale e situazioni giuridiche soggettive. I regolamenti conformativi*, in Pubblicazioni del Dipartimento di Scienze Giuridiche Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Vol. 69, Napoli, 2012, Jovene Editore, p. 1-571 (ISBN: 9788824321716);

Lo scritto, attraverso un’articolata ricostruzione storico-evolutiva, prova a definire la posizione dei regolamenti degli enti locali nell’ambito della teoria delle fonti, giungendo a valutare il possibile impatto di tale normativa con diritti di rilievo costituzionale. L’esame delle diverse categorie di regolamenti comunali conduce ad isolare la tipologia dei regolamenti definiti “conformativi”, contraddistinti per l’idoneità di incidere, senza la necessità di provvedimenti applicativi, la sfera soggettiva dei destinatari.

2) *Situazioni legittimanti ed effettività della tutela giurisdizionale. Tra ordinamento europeo e ordinamenti amministrativi nazionali*, in Pubblicazioni del Dipartimento di Scienze Giuridiche Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Vol. 83, Napoli, 2013, Jovene Editore, p. 1-317 (ISBN: 9788824322553). Il lavoro affronta il tema della situazione legittimante nel contesto dell’ordinamento europeo e degli ordinamenti amministrativi degli Stati membri dell’Unione. In prospettiva diacronica, l’analisi si snoda a partire dalla prima direttiva ricorsi 89/665/CEE fino alla sentenza della Corte di Giustizia del 4 luglio 2013. E’ analizzata l’evoluzione del concetto di interesse individuale, quale presupposto per la presentazione del ricorso di annullamento ex art. 263, IV comma, TFUE. La materia degli appalti pubblici e quella *antitrust* offre l’occasione per analizzare, anche in chiave comparistica, i diversi presupposti di accesso alla giustizia negli ordinamenti tedesco, francese e inglese. La prospettiva di diritto comparato consente di delineare, in chiave innovativa, l’elaborazione di una categoria europea di legittimazione ad agire.

Due contributo ascrivibili al genere “articolo” su rivista.

3) *Ordinamento amministrativo europeo, situazioni protette e oggetto del sindacato giurisdizionale. Tra Corte di giustizia e Corti nazionali*, in *Diritto Amministrativo*, fasc. 1-2/2014, pagg. da 101 a 216 (ISSN: 1720-4526), analizza la formazione del diritto amministrativo europeo, connotato dal tipo di norme, procedurali e non materiali, tipiche di detto ordinamento. Si sottolinea la dilatazione delle situazioni protette che presuppongono un rapporto di inclusione tra interessi dei singoli e interessi della collettività.

4) *Interessi diffusi e intervento nel procedimento amministrativo*, in *Il Foro amm.*, CdS, 2012, fasc. 6, p.1691-1725 (Issn: 1722-2400). Muovendo da una ricostruzione degli interessi diffusi sul piano sostanziale, l’A. conduce un’analisi articolata delle questioni problematiche che la categoria pone rispetto all’intervento, indagando, con padronanza di metodo e degli aspetti processuali, le caratteristiche dei due modelli di integrazione e di separazione tra procedimento e processo amministrativo, ai fini del riconoscimento della legittimazione ad agire in capo ai titolari di interessi diffusi.

Questi lavori possono essere considerati “eccellenti” per la qualità dei contenuti, attestata attraverso il sistema della revisione “dei pari”, il prestigio e la diffusione delle riviste, delle sedi editoriali e dei comitati scientifici responsabili; le voci encyclopediche risultano disponibili on-line e dotate di indici ed abstract.

Apprezzabili sono anche i seguenti articoli.

5) *Elemento causale e natura esecutiva degli accordi*, in *Apertacontrada*, 2012, p. 1-20 (Issn: 2039-8018).

6) *Enti locali. Provincia e Città metropolitana*, (dir. amm.), in *Diritto on line*, Treccani, Roma (pp. 1-15). DOI: <http://dx.medra.org/10.7394/DOI-285>.

7) *Enti locali. Comune* (dir. amm.), in *Diritto on line*, Treccani, Roma (pp. 1-19). DOI: <http://dx.medra.org/10.7394/DOI-284>.

8) *I regolamenti locali nel prisma della specialità*, in *Studi in onore di Alberto Romano*, pp.761-814, Napoli, ES, ISBN: 9788863422764.

9) *Spazi e confini dell’autonomia regolamentare: i regolamenti dei Comuni nell’art. 117, VI comma, Cost.*, in *Diritto amministrativo*, 4-2007, pp. 851 - 893.

Tutta la produzione scientifica appare congrua con la declaratoria del SSD di riferimento (IUS-10 - Diritto amministrativo), ampiamente diffusa nella comunità scientifica e continua nel tempo, in relazione al periodo del bando.

Tenendo conto della produzione scientifica della candidata, del Suo *curriculum* e dell'esperienza didattica maturata, la Commissione valuta la candidata come pienamente idonea a conseguire il posto messo a concorso.

Conseguentemente la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, dichiara la candidata ha dichiarato vincitore della procedura per il reclutamento di un professore associato nel settore concorsuale 12/D1 (SSD IUS/10), mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010.

LA COMMISSIONE:

Prof. Vincenzo Cerulli Irelli

Prof. Fabrizio Fracchia (COLLEGATO IN VIA TELEMATICA)

Prof. Paolo Lazzara